

A palazzo della Meridiana un percorso per dare risalto all'unico Caravaggio presente in Liguria

di **Redazione**

12 Febbraio 2019 - 17:32



Genova. Un percorso che mette al centro “Ecce homo”, l’unico Caravaggio che si trova in Liguria, a Palazzo Bianco, per mostrare come gli artisti genovesi abbiano dialogato con questo maestro, dai precursori - la mostra si apre con un capolavoro di Luca Cambiaso, che una generazione prima del Caravaggio ha sperimentato gli effetti di luce artificiale - per arrivare agli “ultimi bagliori”, gli artisti che, quasi un secolo dopo recuperano il suo stile.

È questo, in breve, il percorso della mostra “Caravaggio e i Genovesi. Committenti, collezionisti, pittori” curata da Anna Orlando, che sarà a Palazzo della Meridiana dal 14 Febbraio al 24 Giugno 2019. In mostra, quindi, una trentina di dipinti, per lo più di grandi dimensioni, mai dei quali inediti, selezionati tra le collezioni pubbliche cittadine e tra numerose collezioni private.

“Nella selezione, condotta sulla base della qualità delle opere - spiega la curatrice, Anna Orlando - si è tenuto conto dell’opportunità di mostrare dipinti solitamente custoditi in collezioni private, in parte del tutto inediti, ma anche di scegliere almeno un’opera per ciascuna delle più significative quadrerie pubbliche cittadine, per creare un legame, non solo ideale, di rimando ai musei con i quali Palazzo della Meridiana da anni intende fare rete”. La mostra ha avuto il supporto di Regione Liguria, che conferma l’attenzione dell’ente alle iniziative dell’Associazione Amici di Palazzo della Meridiana.

“Una mostra che è in linea con una politica culturale che mira alla valorizzazione del territorio - ha sottolineato Ilaria Cavo, Assessore alla Cultura della Regione Liguria -

anche attraverso la riappropriazione conoscitiva di un passato per noi così importante e glorioso, capace di essere di stimolo per le generazioni future". Per l'Associazione Amici di Palazzo della Meridiana, come ha sottolineato il Presidente, Davide Viziano, questa si "conferma come occasione per offrire un'importante mostra d'arte antica ogni anno".